

Riccione

Via Veneto/Via Pavia

Permesso di Costruire con Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 Lett. a _ L.R. 24/2017 in variante al RUE Vigente per la realizzazione di nuova CRA PRIMAVERA

Responsabili di Progetto: Management e Coord. Generale Prog. Architettonico Prog. Strutture Prog. Impianti climatizz. e meccanici Prog. Impianti elettrici e speciali Prog. Prevenzione Incendi Prog. Verde Prog. Idraulico Prog. Ambiente		Staff Progettazione Arch Gianpiero Pirazzini Tel 335 5988758 - gianpiero@gianpieropirazzini.it Arch. Gianpiero Pirazzini Ing. Carlo Triacca P.Termotecnico Oualid Khamal Ing. Pietro Molesini Geom. Carlo Ballista Dott. Agronomo Stefania Anconetani Ing. Annalisa Copioli Monitora Sas		Collaboratori:			
				Geom. Paolo Zaghini P.I. Gianmario Baldassarri			
Numero Tav.							
ENAC	Rel	azione	ENAC con Ass	everazione			
Responsabile de	i Lavori	ori Direzione Lavori Generale Arch. Gianpiero Pirazzini Project Mo		Project Monitor			
		Dir	ezione Lavori Strutture				
Rev. B		,				Timbro e Firma	

Comune

Controllato

I diritti di proprietà, diffusione e riproduzione di questo documento sono riservati all'Arch. Gianpiero Pirazzini in conformità alle vigenti normative in materia

RC

Fase Prog.

Rev. A

Data

Emissione/Revisione

31-03-2025

Nome file

Redatto

Cod.Commessa

Resp. di Progetto

Scala

Rev.

Approvato

Supervisore

Elaborato

ENAC

Argomento

Verificato

Controllore

Indice

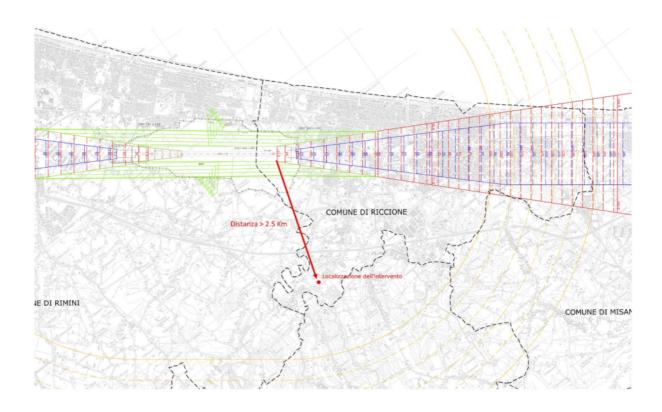
Premessa	2
Inquadramento geografico e descrizione dell'intervento	
Verifiche	
Conclusioni	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

La presente relazione ha lo scopo verificare le limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea (art. 707 commi 1.2.3.4 del Codice della Navigazione) in relazione al progetto di costruzione della nuova CRA e all'ubicazione della stessa

Inquadramento geografico e descrizione dell'intervento

L'intervento previsto si attua in applicazione del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 lett. a) della L,R, 24/2017 e riguarda la realizzazione di una nuova Casa Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) come definito dal DGR 1423/2015 della Regione Emilia Romagna da 60 posti letto di proprietà della Coop. Sociale L'Aquilone S.c.s.r.l. – O.n.l.u.s., sita in Riccione in Viale Veneto.



Il sito per la costruzione della nuova CRA ricade nelle superfici di Delimitazione degli ostacoli orizzontali (come individuato nell'allegato 2 della Relazione Tecnica ENAC art. 707 del Codice della Navigazione relativo all Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino al Cod. H2740001500_Fg. 15) come Superficie di Interesse IHS (Inner Horizontal Surface), ovvero la superficie orizzontale interna (in arancio 40). E' una superficie orizzontale che si genera ad una quota ben definita (+ 45 m) a partire dal più basso dei due punti di soglia pista (nella fattispecie il riferimento ha una quota assoluta pari a 6,00 m, per cui si ottiene 51 m, conformemente alla

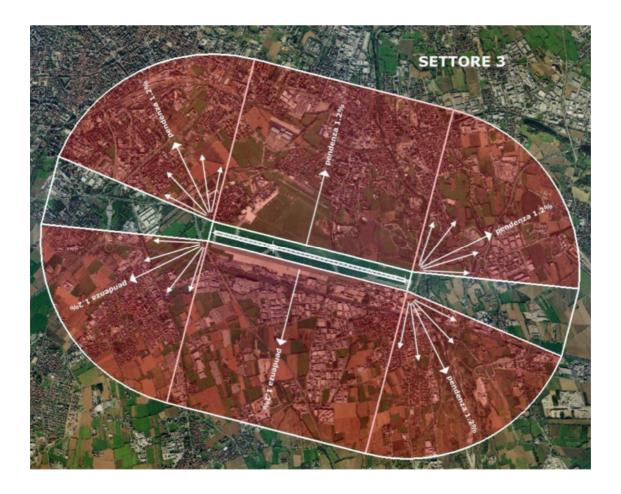
Carta Ostacoli di tipo B di ENAV).

Verifiche

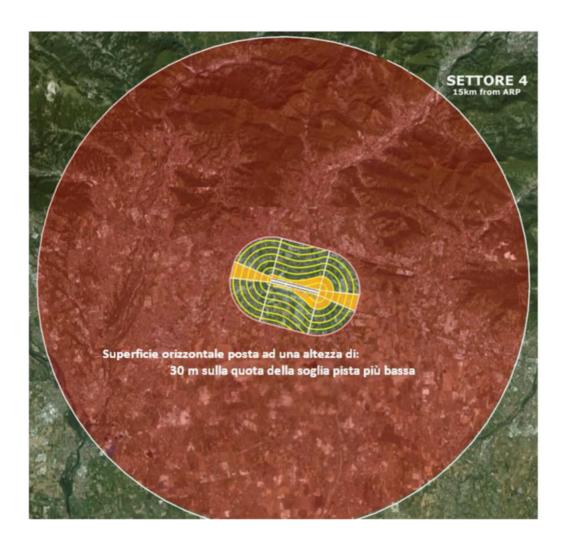
Secondo i criteri di carattere selettivo da applicare a decorrere dal 16/02/2015 per l'assoggettabilità all'Iter Valutativo della preventiva autorizzazione dell'ENAC, Il richiedente deve accertare, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento <u>Verifica preliminare</u>, vi siano le condizioni per avviare l'iter valutativo necessario per ottenere l'autorizzazione dell'ENAC.

Inoltre, per consentire al tecnico abilitato di confrontare gli esiti degli accertamenti da lui effettuati, è disponibile sul sito web dell'ENAV S.p.A. una utility di pre-analisi.

In relazione a suddetti criteri si è verificato che l'area di intervento non ricade dentro i settori 1, 2 e 3 (area ricompresa nel raggio di 2.500 mt dal Settore 1 come esemplificato nell'immagine seguente).



L'area di intervento ricade dentro il settore 4 (superficie orizzontale posta ad una altezza di 30 m sulla quota della soglia pista più bassa (THR) dell'aeroporto di riferimento, di forma circolare con raggio di 15 km centrato sull'ARP (Aerodrome Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) che si estende all'esterno dei Settori 2 e 3 (come esemplificato nell'immagine seguente)



In relazione alle quote rilevate slm del progetto e l'altezza massima dell'edificio pari a 10,50 mt si è proceduto con la verifica preliminare utilizzando l'Utility di pre-analisi disponibile sul sito Web dell'ENAV S.p.a. che ha generato il seguente Report.

		RI	EPORT					
		1	Richiedente					
Nome/Società:	Società Co	operativa L'	Cognome/Rag.	Società Co	Società Cooperativa L'Aquilone S.c.a			
C.F./P.IVA:	019666590	406	Comune					
Provincia			CAP:					
Indirizzo:			N° Civico:					
Mail:			PEC:					
Telefono:			Cellulare:					
Fax:								
			Tecnico					
Nome:	Gianpiero	Cognome:		Pirazzini				
Matricola: 244			Albo:	Architetti F	Rimini			
	Ostacolo: Ed	lificio			010			
Materiale:	Edili							
X Ostacolo posi	zionato nel Centr	o Abitato						
		a AGL uguale o supe	eriore					
a 60 m entro	raggio 200 m		MARKE					
				不 配 化 和	4			
				m -				
Gruppo Ge	eografico	I	EMILIA ROMAGN	IA-RN-Riccione-\	/iale Veneto			
Nr Lat	itudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio		
1 43	8° 59' 29.0" N	12° 36' 46.0" E	25.0 m	10.5 m	35.5 m	0.0 m		
		rilevata per gli aeropo lettivi fare riferimento						

ASSEVERAZIONE CONCLUSIVA

Il sottoscritto **Arch. Gianpiero Pirazzini** nato a Torino il 10/03/196, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini al n. 244, con studio professionale a Rimini Via Mariani n° 8b,

ATTESTA

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, la conformità delle opere in progetto alle disposizioni di cui al "Regolamento riguardante le limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea" (art. 707 commi 1.2.3.4 del Codice della Navigazione) redatto da ENAC, con particolare riferimento alle prescrizioni disciplinate dal capitolo 7.

Non rientrando l'intervento tra le categorie di opere e di attività che costituiscono un potenziale pericolo per la navigazione aerea come definite dal Codice della Navigazione art. 707 e 711, ed in particolare l'edificio non prevede superfici esterne riflettenti, pannellature fotovoltaiche superiori ai 500 mq. ed ad 1/3 del lotto interessato all'edificazione, istallazione di impianti solari termodinamici a concentrazione, luci fuorvianti come indicati dal Reg. per la costruzione degli aeroporti Cap. 6 paragrafo 1.3, antenne ed apparati radioelettrici irradianti, attesta che il progetto in oggetto non rientra nei criteri di assoggettabilità alla preventiva autorizzazione ENAC.

Per quanto attiene la verifica dei mezzi ed attrezzature di cantiere, essa sarà effettuata prima dell'inizio dei lavori in relazione alle proposte di accantieramento che saranno prospettate dall'impresa esecutrice ad oggi non individuata.